

ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI



Il Museo Pasqualino e la Rete dell'Opera dei pupi siciliani

Il Girotondo delle marionette

Alcune esperienze



Obiettivo: favorire l'integrazione di giovani con Disturbo dello Spettro Autistico, attraverso il sostegno e l'accompagnamento dei soggetti medesimi nei percorsi di *afetrcare* (dopo-cura) e avviamento ai lavoro-tutorato, con particolare attenzione all'attivazione di programmi di socializzazione per l'integrazione del soggetto autistico

GIROTONDO delle MARIONETTE

Destinatari del progetto: persone di età compresa tra i 6 e i 18 anni con Disturbo dello Spettro Autistico e con problemi afferenti l'area della relazione e della comunicazione.

Il Girotondo delle marionette

Alcune esperienze



Attività:

1. *Laboratorio* al Museo Pasqualino: i gruppi di lavoro, composti da quattro operatori (*caregivers*) e quattro ragazzi, coordinati dall'artista scozzese David Swift, hanno realizzato lo spettacolo e la mostra "4 per 4 — *Lavori in corso sul girotondo delle marionette*".

Ogni gruppo si è esibito in una performance articolata in quattro momenti (da qui il titolo):

- teatrino di ombre;
- proiezione di un dramma di un naufragio;
- *slide-show* con musica e immagini
- performance con marionette e burattini creati e animati dai ragazzi stessi.

La mostra: esponeva alcuni dei lavori realizzati unitamente ad un book fotografico ed è rimasta aperta al pubblico anche in occasione della Notte dei Musei (12 maggio 2012).

Il Girotondo delle marionette

Alcune esperienze



2. Laboratorio-teatrale Dada-Aut con la compagnia TeatriAlchemici: esercizi di movimento, improvvisazione e *training* fisico e verbale, in modo da lavorare sulla percezione del proprio corpo, delle sue potenzialità e dei suoi limiti e potenziando gli aspetti socio-relazionali.

A conclusione del laboratorio teatrale i ragazzi hanno messo in scena lo spettacolo "Siamo uomini? No, marinai".

3. *La Bottega dell'Artigiano*: l'inserimento lavorativo dei partecipanti all'interno di botteghe artigianali "Sensibili all'Accoglienza" in cui gli allievi, seguiti e supportati da operatori esperti, hanno sperimentato l'utilizzo di competenze nell'area delle funzioni esecutive e delle abilità sociali apprese in fase laboratoriale per il raggiungimento di un buon grado di autonomia.

I Libri sono uomini

Alcune esperienze

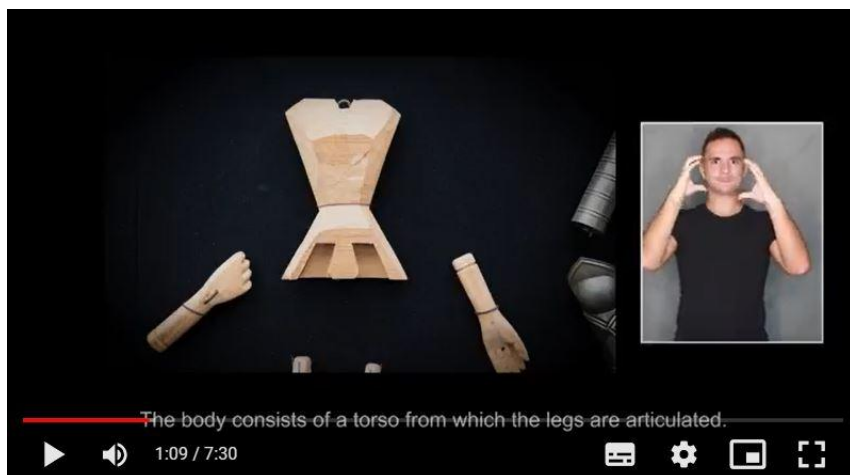


Progetto sulla narrazione e la memoria orale a forte carattere partecipativo che promuove la cultura e le biblioteche di quartiere come strumenti per diffondere benessere e migliorare la qualità della vita in risposta alla marginalità sociale ed economica.

Rievocando la nozione di “microstoria” degli *Annales d'histoire économique et sociale*, individui di diversa estrazione sociale, nazionalità, genere, età, al pari dei libri, sono stati “consultati” dai lettori/partecipanti in incontri di scambio intergenerazionale per abbattere barriere e decostruire stereotipi e pregiudizi.

I Libri sono uomini

Alcune esperienze



Attività:

- Biblioteca diffusa dei Libri umani
- racconto sul quartiere e scambio intergenerazionale
- letture multimediali ad alta voce
- formazione con artigiani-artisti e imprese
- formazione con bibliotecari
- corso di lingua e cultura araba
- laboratori con studenti e persone diversamente abili
- incontri con esperti – collaboratorio
- nuove tecnologie per la memoria orale: **le videoguide plurilingue - italiano, inglese, LIS e IS**

Per antichi mestieri

Alcune esperienze



PER ANTICHI MESTIERI

LABORATORIO DI LETTURA AD ALTA VOCE

Per antichi mestieri è un percorso inclusivo e partecipato
Interpretato in LIS - Lingua dei segni italiana

A CURA DI ALESSIA FRANCO
IN COLLABORAZIONE CON
FRANCESCA SFORZA
E ALESSIA ANZÀ

**11/18/25
MARZO
2023
ORE 11.00**

Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino
Piazzetta Antonio Pasqualino, 5 Palermo

PER MAGGIORI INFORMAZIONI!
+39 091 328060
MIMAP@MUSEOMARIONETTEPALERMO.IT
WWW.MUSEODELLEMARIONETTE.IT.

Promosso dal Museo internazionale delle Marionette Antonio Pasqualino, ideato e “messo in scena” da Alessia Franco, giornalista e scrittrice, in collaborazione con Francesca Sforza e Alessia Anzà.

Un percorso di lettura ad alta voce, inclusiva e partecipata, interpretato in Lis, Lingua dei segni italiana.

Un viaggio lungo tre incontri al Museo delle Marionette che, passando per la fiaba ma anche attraverso documenti e studi tematici, ha esplorato un ambito fondamentale della vita: quello dedicato al lavoro.

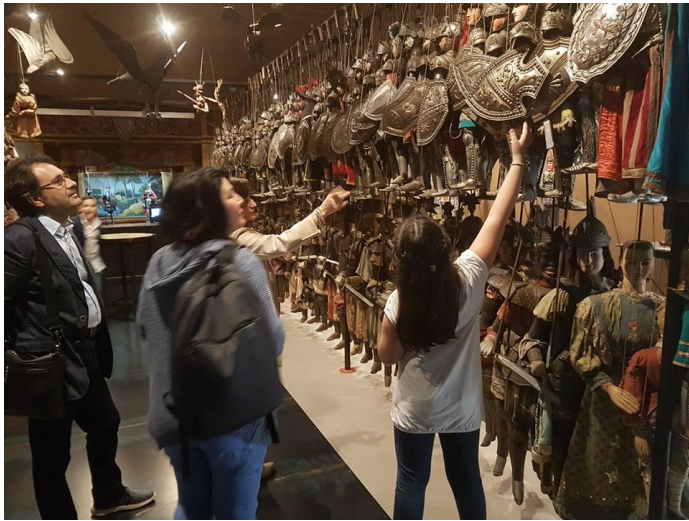
Per antichi mestieri

Alcune esperienze



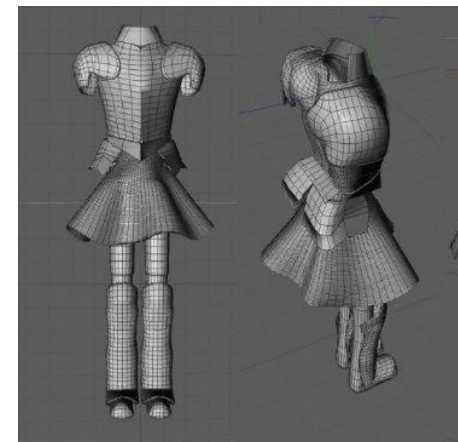
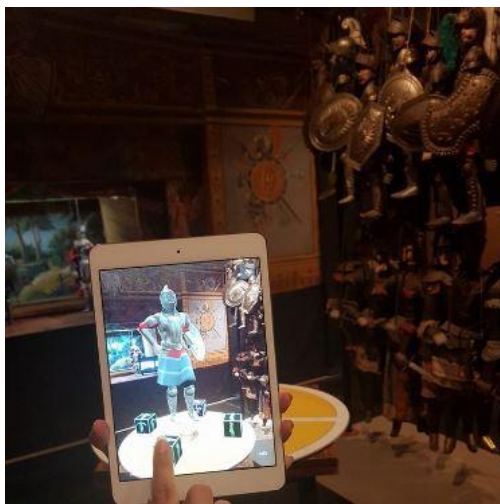
Vietato non toccare

Alcune esperienze



Le nuove tecnologie

Carinda. Augmented Reality



Le nuove tecnologie

Roncisvalle. Un cartello animato



Cartellone sulla Rotta di Roncisvalle.



3



4



7



8



11



12



15



16

Le nuove tecnologie

Pupi a 360°



MusEdu

Alcune esperienze



Progetto volto a potenziare i servizi socioeducativi territoriali per minori disabili disabili, con BES, in povertà relativa e immigrati di 11-17 anni al fine di contrastare la povertà educativa anche in rapporto all'abbandono scolastico e al fenomeno NEET attraverso un intervento integrato, multidimensionale.

Obiettivi: contribuire alla realizzazione del diritto-dovere all'educazione/formazione dei minori per il miglioramento della qualità della vita, una piena realizzazione personale e relazionale e l'inserimento lavorativo anche in condizioni di fragilità attraverso sostegno e accompagnamento di ragazzi fragili e delle loro famiglie.

MusEdu

Alcune esperienze

Attività:

ORIENTAMENTO

Orientamento alla scoperta di sé e delle professioni artigianali tra innovazione e tradizione

Orientamento per lo sviluppo di competenze trasversali in grado ricercate dalle aziende

Orientamento sull'imprenditorialità giovanile anche a contrasto dell'abbandono scolastico e del fenomeno dei NEET

TERRITORIO, PATRIMONIO, MEMORIA ORALE

Ricerca sul campo socio-antropologica

Io e la mia città

Le tradizioni popolari siciliane

Musei integrati

FARE e COMUNICARE

Una luce per l'autismo

Emozionarsi con le fiabe

Dalle storie di vita al teatro:laboratori di costruzione

Dalle storie di vita al teatro:laboratori di scrittura (visiva) collettiva

Retoriche social

AgriAutismo

Alcune esperienze... *fuori dalle mura*



Progetto cooperativo di agricoltura sociale che vede coinvolti soggetti con competenze specifiche integrate tra l'ambito agricolo, quello socio-sanitario e quello culturale.

Attività:

- a) attività agricole socio-riabilitative/occupazionali,
- b) attività ludico-ricreative, sportive e di autonomia personale,
- c) attività culturali e di arte terapia

Il Festival di Morgana

I pupi finestra sul mondo



48° Festival di Morgana
ombre e burattini

Palermo
3_12 NOV
2023

www.festivaldimorgana.it

Antonio Pasqualino
Museo
INTERNAZIONALE DELLE MARIONETTE

grafica: [unreadable] Foto di Giacomo Bordonaro



Rassegna di Opera dei pupi e di pratiche teatrali tradizionali e contemporanee:

- Favorisce scambi tra varie culture attraverso la fruizione di diverse pratiche teatrali, nel segno del dialogo tra Paesi spesso geograficamente, culturalmente e politicamente lontani
- Rientra nella “Rete dei teatri di figura e di immagine del Mediterraneo” (Italia, Turchia, Tunisia, Marocco, Francia, Algeria) nata su impulso del Museo Pasqualino nel 2017

Dal Museo alla Rete

Accessibilità *by design*

Il Piano delle misure di salvaguardia dell'Opera dei pupi siciliani del 2020 e il Piano attuativo del 2023

Realizzazione di un'Indagine conoscitiva preliminare sull'accessibilità dell'Opera dei pupi al livello di Rete

- a. costituzione di un gruppo di studio e operativo per l'accessibilità in collaborazione con associazioni di settore;
- b. indagine aggiornata sui pubblici e i non pubblici (potenziali ed esclusi) dell'Opera dei pupi;
- c. indagine sul livello di accessibilità dell'Opera dei pupi;
- d. redazione documento programmatico;
- e. formazione al personale del Museo Pasqualino e dei teatri/collezioni.

Ideazione e realizzazione di progetti di accessibilità nei luoghi della memoria - teatri, musei e collezioni - inerenti: allestimenti dei luoghi per la fruizione dei beni tangibili associati; itinerari che specifichino il livello e il tipo di accessibilità; sviluppo di nuovi prodotti tecnologici; servizi in loco, tra cui supporto di specialisti e mediatori ove richiesto; sviluppo di servizi, tecnologie, itinerari e dispositivi volti a favorire l'accessibilità ampia del patrimonio immateriale dell'Opera dei pupi (interpretariato in LIS, traduzioni in braille, elaborazione di glossari specifici, percorsi tattili dei beni tangibili associati, etc...)

Dal Museo alla Rete

Volti e nomi

MARIONETTISTICA FRATELLI NAPOLI
Famiglia Napoli (Catania)



ASSOCIAZIONE OPERA DEI PUPPI TUTI
GRASSO
Acireale (CT)



Volti e nomi

ASSOCIAZIONE CULTURALE “OPERA DEI PUPPI
MESSINESI GARGANO” (Messina)



ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRALE
CARLO MAGNO, Famiglia Mancuso (Palermo)



Volti e nomi

ASSOCIAZIONE LA COMPAGNIA DEI
PUPARI VACCARO-MAUCERI (Siracusa)



ASSOCIAZIONE OPERA DEI PUPI
VACCARO MAUCERI ODV (Siracusa)



Volti e nomi

ANTICA COMPAGNIA OPERA DEI PUPPI
FAMIGLIA PUGLISI (Sortino - SR)



ASSOCIAZIONE CULTURALE AGRAMANTE,
Famiglia Argento (Palermo)



Volti e nomi

ASSOCIAZIONE OPERA DEI PUPPI
BRIGLIADORO
di Salvatore Bumbello (Palermo)



ASSOCIAZIONE CULTURALE
MARIONETTISTICA POPOLARE SICILIANA,
di Angelo Sicilia (Palermo)



Volti e nomi

ASSOCIAZIONE FIGLI D'ARTE CUTICCHIO,
di Mimmo Cuticchio (Palermo)

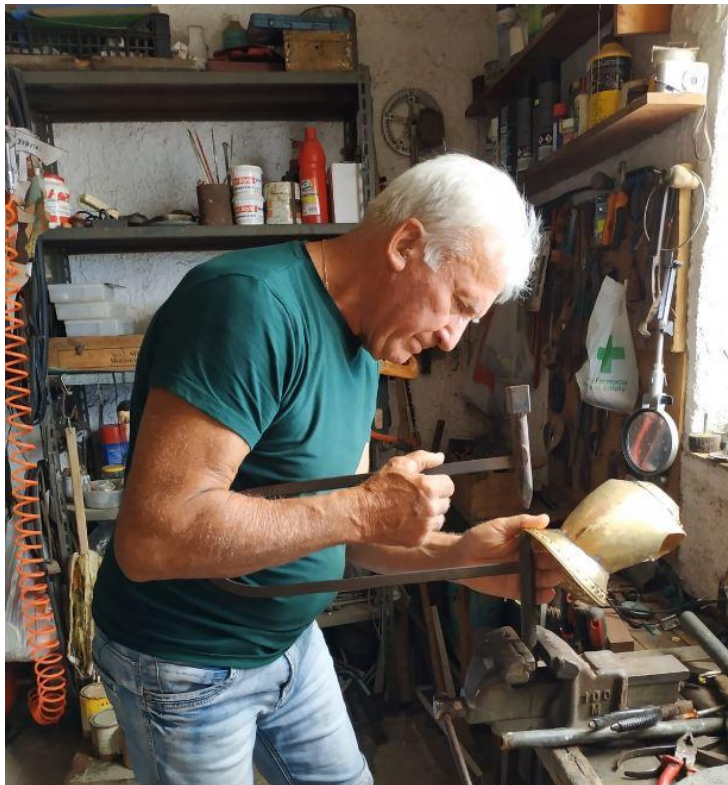


ASSOCIAZIONE CULTURALE "FRANCO
CUTICCHIO" FIGLIO D'ARTE (Palermo)



Volti e nomi

ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA DEI
PUPI SICILIANI GASPARE CANINO, di
Salvatore Oliveri (Alcamo-TP)



ASSOCIAZIONE NINO CANINO
(Partinico - PA)



L'Opera dei pupi antimafia

La Marionettistica Popolare Siciliana di Palermo: un percorso tra tradizione e impegno contro la mafia



L'idea dei pupi antimafia nacque più di venti anni fa, nel periodo in cui Angelo Sicilia frequentava la casa di Peppino Impastato a Cinisi. Peppino era già stato ucciso dalla mafia nel 1978. Angelo conosce e frequenta Felicia Bartolotta, l'anziana mamma di Peppino, che raccontava ogni giorno un aspetto diverso del carattere di suo figlio, la sua caparbia nel combattere la mafia e da quelle commoventi conversazioni nacque l'idea di rappresentare la storia di Peppino Impastato con i pupi.

L'Opera dei pupi antimafia



Quando si decise di fare l'opera dei pupi contro la mafia, furono tolte le armature ai pupi e furono rivestiti con giacche, pantaloni, divise da carabinieri e poliziotti, ma anche con i jeans e le magliette dei ragazzi che furono utilizzati per lo spettacolo sulla storia di Peppino Impastato o con l'abito talare di Don Pino Puglisi. Lo stesso fu fatto con gli scenari, mettendo da parte la reggia di Carlo Magno e l'accampamento saraceno e cominciando a dipingere Radio Aut, l'Aula Bunker di Palermo, il Palazzo di Giustizia: nacquero così i pupi antimafia.

L'Opera dei pupi antimafia

Il teatro della memoria e dell'impegno civile



Dopo la storia di Peppino si è sviluppato negli anni un ciclo epico nuovo: i pupi antimafia con oltre 20 spettacoli che raccontano le storie di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, di Padre Pino Puglisi, del giudice Livatino, di Pio La Torre, del bambino Giuseppe Di Matteo, del detective italo-americano Joe Petrosino e tante altre”.

L'Opera dei pupi antimafia è il teatro della memoria e il teatro dell'impegno civile.

La Marionettistica Popolare Siciliana di Angelo Sicilia



La compagnia è stata fondata a Palermo nel 2001 da Angelo Sicilia, regista e studioso della storia del teatro dei pupi di scuola palermitana.

Con le radici nell'Opera dei pupi tradizionale, Sicilia ha avviato un percorso di rinnovamento nell'ambito del repertorio del teatro delle marionette siciliane e affianca alle storie del repertorio cavalleresco le vicende di cronaca recente, intendendo così riattualizzare questa forma di teatro popolare, da sempre capace di intercettare le istanze della società contemporanea.

La compagnia propone un'Opera dei pupi "antimafia", i cui protagonisti sono, oltre a Giuseppe Di Matteo, anche Peppino Impastato, don Pino Puglisi, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: è così che la forza espressiva e comunicativa dei pupi tradizionali viene suggestivamente messa al servizio di spettacoli di impegno civile. Numerosi i premi ricevuti per l'innovativo ciclo antimafia e per l'impegno sociale e civile